



COMUNE DI CARMIANO

PROVINCIA DI LECCE

SETTORE VI

Sportello Unico per le Attività Produttive

Prot. n°10140

Convocazione della Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 8 del Dpr. n°160/10

per la realizzazione, in variante allo strumento urbanistico,
di un opificio commerciale all'ingrosso di mobili ed arredamenti con piccolo laboratorio di
assemblaggio, da edificarsi su un terreno agricolo ubicato alla Via Prov.le Carmiano-Veglie e
distinto in C.T. al Fg. 16 partc. 464

Il Responsabile dello Sportello Unico per le Attività Produttive

Visti

- il Dpr. 7 luglio 2010 n°160 recante *il Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive* (Dpr. n°160/10)
- gli *Indirizzi per l'applicazione dell'art. 8 del Dpr. n°160/2010*, adottati con Deliberazione di Giunta Regionale n°2581 del 22 novembre 2011
- gli artt. da 14 a 14-*quinquies* della L. 7 agosto 1990 n°241 recante *Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi* (L. n°241/90)
- il D.lgs. 18 agosto 2000 n°267 recante il *Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali*

Vista la nota prot. n°180 del 4 gennaio 2013 con cui il Sig. Paladini Alessio Antonio, nato a Campi Salentina (Le) il 30/04/1982 e residente in Carmiano alla Via Piave n°8 C.F. PLD LSN 82D30 B506O, ha richiesto il Provvedimento Autorizzativo Unico di cui all'art. 7 del Dpr. n°160/10, per la realizzazione, in variante allo strumento urbanistico, di un opificio commerciale all'ingrosso di mobili ed arredamenti con piccolo laboratorio di assemblaggio, da edificarsi su un terreno agricolo, di cui l'istante è in parte comproprietario ed in parte comodatario, ubicato alla Via Prov.le Carmiano-Veglie e distinto in C.T. al Fg. 16 partc. 464 per complessivi mq. 6.641,00

Visto il relativo progetto presentato a firma dell'Ing. Giovanni Centonze, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Lecce al n°1547, e dell'Ing. Cataldo Basile, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Lecce al n°2093, che si compone dei seguenti elaborati grafici:

1. Tav.1: Relazione tecnica generale
2. Tav.2: Stralci planimetrici – Planimetria generale
3. Tav.3: Pianta – Prospetti – Sezioni e dati tecnici
4. Tav.4: Schema calcolo superfici e volumi
5. Tav.5: Impianto elettrico e di terra
6. Tav.6: Relazione impianto elettrico
7. Tav.7: Tavole atlanti del Putt - Provincia di Lecce
8. Tav.8: Documentazione fotografica
9. Tav.9: Copia estratto NTA del vigente Pdf
10. Tav.10: Relazione di verifica di compatibilità al PTCP
11. Tav.11: Dichiarazione ai fini della prevenzione incendi
12. Tav.12: Rapporto preliminare di verifica ai fini della verifica di assoggettabilità a Vas (come sostituito con versione aggiornata, trasmessa con nota acquisita al protocollo generale dell'Ente con n°4722 in data 10 aprile 2015, in considerazione dell'intervenuta approvazione del nuovo Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia, di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n°173 del 16 febbraio 2015)

Dato atto che:

- l'attività produttiva che si propone di realizzare con l'intervento è un'attività di commercio all'ingrosso, contemplata alla lettera i) del comma 1 dell'art. 1 del Dpr. n°160/10
- la struttura che si propone di realizzare, essendo destinata alla vendita all'ingrosso, non si configura come struttura di vendita di cui agli articoli 8 e 9 del D. Lgs. 31 marzo 1998 n°114 ovvero di cui all'art. 5 della L.R. 1 agosto 2003 n°11, cui non può applicarsi la procedura di variante dell'art. 8 del Dpr. n°160/10 in base al comma 3 dello stesso art. 8

Ritenuta ammissibile alla procedura di variante ex art. 8 del Dpr. n°160/10 la proposta progettuale di che trattasi, alla luce della relazione datata 19 luglio 2013 del Responsabile del Settore V Urbanistica

Attestato, sulla base della citata relazione datata 19 luglio 2013 del Responsabile del Settore V Urbanistica,

- con riferimento alla verifica della mancanza e/o insufficienza nello strumento urbanistico vigente ovvero in altri strumenti urbanistici adottati e non ancora approvati di aree con destinazione urbanistica atte a consentire la realizzazione dell'intervento in oggetto,

- che nel Comune di Carmiano non esistono aree idonee dal punto di vista urbanistico che siano compatibili con l'intervento proposto, sia per quanto attiene alle dimensioni necessarie che per una localizzazione legittima dal punto di vista dell'insediabilità degli impianti produttivi
- che nel Comune di Carmiano è localizzata un'area per insediamenti produttivi (attualmente satura ed in fase di ampliamento) che non consente l'insediamento di opifici commerciali
- che lo strumento urbanistico vigente non individua né prevede ulteriori aree da adibire ai predetti insediamenti
- con riferimento alla verifica del rispetto delle prescrizioni contenute in atti sovra comunali
 - che il progetto presentato non viola le prescrizioni di atti sovracomunali, in quanto non risulta interferire con le previsioni contenute nel D.R.A.G., nel P.T.C.P., nei piani di bacino, nei piani paesaggistici, nei piani dei parchi, nei piani per le attività estrattive, nei piani di settore A.S.I., nel piano di risanamento delle acque o nel piano dei trasporti
 - che l'area di intervento non risulta interessata dalla perimetrazione dei p. SIC e/o ZPS né risulta compresa nella classificazione delle aree protette dalla pianificazione nazionale e regionale
 - che l'area interessata non risulta soggetta a vincolo idrogeologico, a vincoli di uso civico, a vincolo sismico, a vincolo faunistico, a vincolo paesaggistico né a vincolo monumentale
- con riferimento alla verifica della conformità della documentazione tecnica presentata
 - che il progetto si compone di tutta la documentazione elencata nelle *Linee guida per l'applicazione del Decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 447 e successive modificazioni. Sportello Unico per le Attività Produttive* approvate con Deliberazione di Giunta Regionale n°2000 del 27 novembre 2007, come richiamate negli *Indirizzi per l'applicazione dell'art. 8 del Dpr. n°160/2010*, adottati con Deliberazione di Giunta Regionale n°2581 del 22 novembre 2011
- con riferimento al controllo dei presupposti (normativi, regolamentari etc.) urbanistico/edilizi per il successivo rilascio dei permessi e/o autorizzazioni
 - che il progetto presentato rispetta i presupposti (normativi, regolamentari etc.) urbanistico/edilizi per il successivo rilascio dei permessi e/o autorizzazioni in quanto:
 - l'estensione dell'area interessata dal progetto non eccede le esigenze produttive prospettate
 - viene garantito il rispetto degli standards urbanistici previsti dall'art. 5 del D.M. 2 aprile 1968 n°1444
 - viene garantito l'integrale rispetto delle prescrizioni ed indicazioni contenute nella pianificazione di livello regionale
 - l'intervento non occupa aree destinate a servizi né sottrae aree pubbliche o di interesse pubblico
 - viene previsto il convenzionamento delle opere di urbanizzazione relative all'intervento
 - vengono previsti interventi per mitigare l'impatto ambientale dell'attività produttiva
- con riferimento alla valutazione delle congruità, in termini di verifica e di proposta, rispetto alle urbanizzazioni primarie ed alle cessioni per le urbanizzazioni secondarie
 - che per il progetto presentato
 - non sono previste opere di urbanizzazione in quanto l'area risulta già servita
 - per le urbanizzazioni secondarie, è stata richiesta la monetizzazione in quanto la superficie totale a cedersi ai sensi del D.M. 02/04/1968 n. 1444, che risulta essere pari a mq. 664,00 (1/10 della superficie del suolo), è impossibile da reperire all'interno del suolo, considerata la necessità di occupare gli spazi liberi dai fabbricati per manovra dei mezzi, per parcheggi, per aree a verde, per l'arretramento della recinzione dal confine stradale, etc.
- con riferimento alla indicazione del numero di precedenti procedure ex art. 8 del Dpr. n°160/10 ed ex art. 5 del D.P.R. 20 ottobre 1998 n°447 attivate e la loro localizzazione nell'ambito del territorio comunale
 - che presso il comune di Carmiano si sono perfezionate le seguenti varianti ex art. 8 del Dpr. n°160/10 ed ex art. 5 del D.P.R. n°447 del 20 ottobre 1998:
 - Ditta TECNOMAR Snc - laboratorio artigianale per uso costruzione di imbarcazioni, da edificarsi su fondo ubicato alla Via Vicinale delle Pezze su area riportata in catasto al Foglio 24 part.IIe 347-348-541 (mai realizzato)
 - Ditta Dimensione Auto Sas – locali da adibirsi a Centro revisione autoveicoli, Autofficina, esposizione auto, Agenzia assicurativa e pratiche automobilistiche ed archivi con alloggio custode da edificarsi su fondo ubicato alla Via Veglie su area riportata in catasto al Foglio 9 part.IIe 88-89-155 (permesso a costruire n°62 del 30 giugno 2004 con variante n°159 del 3 settembre 2007)

Preso atto che il progetto di che trattasi è stato ritenuto dal Responsabile del Settore VII del Comune di Carmiano, in qualità di Autorità competente, non assoggettato alla procedura di V.A.S. di cui alla L.R. 14 dicembre 2012 n°44 fermo restando il rispetto della normativa ambientale e a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni miranti alla minimizzazione degli impatti percettivi:

- uso di materiali e tecniche costruttive proprie di elementi della tradizione e comuni al linguaggio costruttivo del luogo
- potenziamento della compagine vegetazionale attraverso l'uso di essenze autoctone
- adozione di adeguate misure di mitigazione degli impatti sonori
- adozione di un adeguato sistema di schermatura per la riduzione dell'inquinamento luminoso dovuto agli impianti di illuminazione previsti in progetto

nonché tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto introdotte dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli Enti preposti ai controlli di compatibilità previsti dalla normativa vigente nel corso del procedimento di approvazione delle stesse purché compatibili,

Richiamata la propria Determinazione n°354 del 8 luglio 2015 con la quale si indicava, su istanza del Sig. Paladini Alessio Antonio, Conferenza di servizi di cui agli artt. da 14 a 14-*quinquies* della L. n°241/90 ed ai sensi dell'art. 8 del Dpr. n°160/10 per la realizzazione del progetto di che trattasi

Accertata la propria competenza in qualità di Responsabile dello Sportello Unico per le attività Produttive, ai sensi dell'art. 107 del D.lgs. 18 agosto 2000 n°267 e degli artt. 5 e 6 della L. n°241/90

Convoca

in seduta pubblica per il giorno 24 settembre 2015 alle ore 9,30 presso l'Aula Consiliare del Comune di Carmiano in Piazza Assunta la Conferenza di servizi per l'esame della proposta progettuale per la realizzazione, in variante allo strumento urbanistico ex art. 8 del Dpr. n°160/10, di un opificio commerciale all'ingrosso di mobili ed arredamenti con piccolo laboratorio di assemblaggio da edificarsi su un terreno agricolo ubicato alla Via Prov.le Carmiano-Veglie e distinto in C.T. al Fg. 16 part. 464 per complessivi mq. 6.641,00 il cui relativo progetto a firma dell'Ing. Giovanni Centonze, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Lecce al n°1547, e dell'Ing. Cataldo Basile, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Lecce al n°2093, si compone dei seguenti elaborati scriptografici:

1. Tav.1: Relazione tecnica generale
2. Tav.2: Stralci planimetrici – Planimetria generale
3. Tav.3: Piante – Prospetti – Sezioni e dati tecnici
4. Tav./: Schema calcolo superfici e volumi
5. Tav./: Impianto elettrico e di terra
6. Tav./: Relazione impianto elettrico
7. Tav./: Tavole atlanti del Putt - Provincia di Lecce
8. Tav./: Documentazione fotografica
9. Tav./: Copia estratto NTA del vigente Pdf
10. Tav./: Relazione di verifica di compatibilità al PTC
11. Tav./: Dichiarazione ai fini della prevenzione incendi
12. Tav./: Rapporto preliminare di verifica ai fini della verifica di assoggettabilità a Vas (come aggiornato)

e per la formazione di un verbale di istruttoria che darà conto dei pareri e delle considerazioni delle Amministrazioni e degli Enti Pubblici convocati nonché dei gestori e concessionari di pubblici servizi eventualmente presenti

Sono convocate alla conferenza dei servizi per l'espressione delle determinazioni di propria competenza le seguenti Amministrazioni pubbliche cui afferiscono endoprocedimenti amministrativi connessi alla procedura:

- Comune di Carmiano - Settore V *Urbanistica*
- Unione dei Comuni Union 3 - Commissione Locale per il Paesaggio
- Regione Puglia – Servizio Urbanistico
- Provincia di Lecce - Settore Ambiente
- Provincia di Lecce - Settore Pianificazione Territoriale
- A.R.P.A. Puglia - Dipartimento Provinciale di Lecce
- ASL Lecce - Dipartimento di Prevenzione - SISP
- ASL Lecce - Dipartimento di Prevenzione - SPESAL
- VV. F. - Comando Provinciale di Lecce

Sono altresì invitati a partecipare, senza diritto di voto, i seguenti gestori e concessionari di pubblici servizi in ordine alle competenze tecnico-amministrative loro attribuite:

- Enel – Direzione Distribuzione
- AQP Spa

Ai sensi del comma 2 *bis* dell'art. 14 *ter* della L. n°241/90, alla conferenza sono convocati i soggetti proponenti il progetto dedotto in conferenza alla quale gli stessi partecipano senza diritto di voto.

Ai sensi del comma 2 dell'art. 14 *ter* della L. n°241/90, entro cinque giorni dal ricevimento della presente, le amministrazioni ed i servizi convocati possono concordare con l'amministrazione procedente, qualora impossibilitate a partecipare, l'effettuazione della riunione in una diversa data compresa entro dieci giorni successivi alla prima.

Ai sensi del comma 6 dell'art. 14 *ter* della L. n°241/90, "ogni Amministrazione convocata partecipa alla conferenza di servizi attraverso un unico rappresentante legittimato dall'organo competente ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa" il quale dovrà essere munito, se dovuta, di apposita delega.

Ai sensi degli artt. 9 e 10 della L. n°241/90, qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici o privati, nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dal progetto esaminato nella conferenza dei servizi, hanno facoltà di intervenire nel procedimento. Nel periodo di pubblicazione del presente atto e fino al giorno precedente la conferenza i soggetti che intendono partecipare al procedimento possono prendere visione del progetto ed estrarre copia dei documenti d'interesse, presentare memorie scritte e documenti nonché chiedere audizione.

Nella prima riunione della conferenza di servizi, o comunque in quella immediatamente successiva le amministrazioni che vi partecipano determinano il termine per l'adozione della decisione conclusiva. I lavori della conferenza non possono superare i 90 giorni.

Si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale e alla tutela ambientale, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata.

In sede di conferenza di servizi possono essere richiesti, per una sola volta, ai proponenti il progetto o ai progettisti chiarimenti o ulteriore documentazione. Se questi ultimi non sono forniti in detta sede, entro i successivi trenta giorni, si procede all'esame del provvedimento (comma 8 art. 14 *ter* della L. n°241/90).

Il dissenso di uno o più rappresentanti delle amministrazioni ivi comprese quelle preposte alla tutela ambientale regolarmente convocate alla conferenza dei servizi, a pena di inammissibilità, deve essere manifestato nella conferenza dei servizi, deve essere congruamente motivato, non può riferirsi a questioni connesse che non costituiscono oggetto della conferenza medesima e deve recare le specifiche indicazioni delle modifiche progettuali necessarie ai fini dell'assenso (comma 1 art. 14 *quater* della L. n°241/90).

Ai sensi degli artt. 7 ed 8 della L. n°241/90, si precisa altresì che:

- l'amministrazione procedente è il Comune di Carmiano
- l'oggetto del procedimento è quello riportato in epigrafe
- il Responsabile del Procedimento è il Responsabile del Suap del Comune di Carmiano, Dr. Gianvito Greco, presso la Casa Comunale in Carmiano alla Piazza Assunta n°1 - *tel.*0832.600237 *fax* 0832.602178 *email* attivaproduttive@comune.carmiano.le.it *pec* protocollo.comunecarmiano@pec.rupar.puglia.it
- tutti gli atti e gli elaborati progettuali sono consultabili sul sito istituzionale del Comune di Carmiano nella Sezione Amministrazione Trasparente nonché visionabili presso gli uffici del Suap del Comune di Carmiano, al secondo piano della Casa Comunale alla Piazza Assunta negli orari di apertura al pubblico

Copie dell'istanza e degli elaborati progettuali sono trasmessi in formato digitale, unitamente al presente, al Servizio Urbanistico dell'Area Politiche per la mobilità e qualità urbana della Regione Puglia, al Settore V *Urbanistica* del Comune di Carmiano, alla Commissione Locale per il Paesaggio presso l'Unione dei Comuni Union 3, ai Servizi Ambiente e Pianificazione Territoriale della Provincia di Lecce, al Distretto Provinciale di Lecce dell'Arpa Puglia, ai Servizi SISP e SPESAL del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL Lecce ed al Comando Provinciale di Lecce del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco nonché ai gestori e concessionari di pubblici servizi invitati.

Il presente atto di convocazione della conferenza dei servizi è pubblicato all'Albo Pretorio.

Della presente convocazione si dà contestuale avviso pubblico per estratto con l'affissione di manifesti murali.

Tutta la documentazione relativa alla presente procedura viene inoltre pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione Amministrazione Trasparente (sottosezione Pianificazione e governo del territorio – Strumenti urbanistici alla voce Varianti).

Carmiano, 10 agosto 2015

Il Responsabile dello Sportello Unico
Dr. Gianvito Greco